



*Comune di Trepuzzi*

*Provincia di Lecce*

*IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC*

*COMPONENTE TARI*

***PIANO FINANZIARIO E TARIFFE***

***ANNO 2015***

## PREMESSA

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

## SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla SPA SpA, relativamente al territorio comunale di Trepuzzi ed alla AXA Srl limitatamente alla marina di Casalabate.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale delle due imprese.

## SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

L'attuale sistema di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale prevede la presenza di 2 gestore distinti per il Comune di Trepuzzi e la Marina di Casalabate, in attesa dell'individuazione del gestore unico da parte dell'ARO LE/1, che operano entrambi secondo il sistema di raccolta porta a porta spinta (PPS). Nello specifico:

- il servizio nel **Comune di Trepuzzi**, del tipo PPS, prevede, per le utenze domestiche, la raccolta della frazione multimateriale pesante (carta, plastica e metalli) per n. 1 g/sett, vetro per n. 1 g/sett e della frazione indifferenziata per n. 4 giorni/sett la settimana; per le utenze non domestiche il calendario prevede la raccolta porta a porta in base alle specificità delle utenze; il servizio prevede inoltre un servizio a chiamata per i rifiuti ingombranti e i RAEE, la raccolta selettiva sul territorio di rifiuti speciali (farmaci, batterie, ecc), la gestione di un'isola ecologica

e dal 2015 la raccolta selettiva dei rifiuti verdi da alcune utenze non domestiche (fiorai, cimitero, ecc); il servizio prevede ancora i trattamenti di disinfestazione/derattizzazione, la pulizia stradale con spazzamento manuale e la pulizia delle caditoie delle rete di fognatura bianca;

- il servizio nella **Marina di Casalabate**, in condivisione con il Comune di Squinzano, sempre del tipo PPS, prevede, per le utenze domestiche, la raccolta di carta/cartone per n. 1 g/sett, plastica per n. 1 g/sett, vetro per n. 1 g/sett e della frazione indifferenziata per n. 3 g/sett; per le utenze non domestiche il calendario prevede una specifica raccolta in base alla specificità dell'utenza; è poi attiva una raccolta degli ingombranti e dei RAEE con sistema a chiamata e un servizio di riassetto del territorio.

### STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2015

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2014 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa.

Abbiamo:

<b>Rifiuto da raccolta differenziata</b>	<b>1.382.011,00 Kg.</b>
<b>Rifiuto da raccolta indifferenziata</b>	<b>4.333.620,00 Kg.</b>
<b>Totale RSU</b>	<b>5.725.911,00 Kg.</b>
<b>Percentuale raccolta differenziata</b>	<b>22,677 %</b>
<b>Prod. Procapite</b>	<b>24,136 Kg. al Mese</b>

### ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

I costi del servizio per il 2015 sono quelli indicati nei documenti programmatici e gestionali delle ditte che svolgono il servizio di raccolta e smaltimento.

Questi costi sono stati articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 746.368,69
CC- Costi comuni	€ 993.248,92
CK - Costi d'uso del capitale	€ 209.382,39
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.949.000,00</b>

### **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 84.547,66
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 483.175,25
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 66.013,20
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 45.287,82
<b>Totale</b>	<b>€ 679.023,93</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 54.884,30
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 112.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 573.067,55
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 308.181,37
AC - Altri Costi	€ 12.460,46
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 1.060.593,68</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 209.382,39
<b>Totale</b>	<b>€ 1.269.976,07</b>

Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati “oggettivi” (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, la suddivisione può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999, la quale dispone che l’attribuzione alla due macro-categorie (domestiche e non domestiche) avvenga nel seguente modo:

- si stimano i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione Kd previsti dall’Allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

- i rifiuti da attribuire alle utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti (rilevato dalla dichiarazione MUD) della componente determinata al punto 1 e di eventuali conferimenti di rifiuti da imballaggi.

#### SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze	Costi fissi	Costi variabili
<b>Utenze Domestiche</b>	€ 1.081.063,81	€ 578.017,35
<b>Attività Produttive</b>	€ 188.912,26	€ 101.006,58

#### TARIFFE TARI ANNO 2015

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 (per le utenze alle cat. 22, 24 e 27 il coefficiente Kc scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014);
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno.

UTENZE DOMESTICHE				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa €/mq	Kb	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	1,22	1	39,29
2	0,94	1,42	1,8	70,73
3	1,02	1,54	2,23	87,62
4	1,09	1,65	2,84	111,59
5	1,1	1,66	2,9	113,95
6 o più	1,06	1,6	3,4	133,59

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
<b>Categoria di attività</b>	<b>Kc</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa parte variabile €/mq</b>	<b>Tariffa totale €/mq</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,51	5,5	0,71	<b>2,22</b>
Cinematografi e teatri	0,47	1,13	4,12	0,53	<b>1,66</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,86	3,9	0,51	<b>1,37</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,78	6,55	0,85	<b>2,63</b>
Stabilimenti balneari	0,47	1,13	5,2	0,67	<b>1,8</b>
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,37	5,04	0,65	<b>2,02</b>
Alberghi con ristorante	1,41	3,38	12,45	1,61	<b>4,99</b>
Alberghi senza ristorante	1,08	2,59	9,5	1,23	<b>3,82</b>
Case di cura e riposo	0,9	2,16	9,62	1,25	<b>3,41</b>
Ospedale	0,86	2,06	7,55	0,98	<b>3,04</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	2,81	10,3	1,33	<b>4,14</b>
Banche ed istituti di credito	0,79	1,9	6,93	0,9	<b>2,8</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	2,71	9,9	1,28	<b>3,99</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5	3,6	13,22	1,71	<b>5,31</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	2,18	8	1,04	<b>3,22</b>
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,86	10,45	1,35	<b>4,21</b>
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,86	13,21	1,71	<b>4,57</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	2,5	9,11	1,18	<b>3,68</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01	2,42	12,1	1,57	<b>3,99</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	2,26	8,25	1,07	<b>3,33</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,21	8,11	1,05	<b>3,26</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,06	7,34	29,93	3,88	<b>11,22</b>
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,12	22,4	2,9	<b>9,02</b>
Bar, caffè, pasticceria	2,3	5,52	37,29	4,83	<b>10,35</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,74	15,26	1,98	<b>5,72</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	3,74	17,66	2,29	<b>6,03</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,98	9,55	38,93	5,04	<b>14,59</b>
Ipermercati di generi misti	1,65	3,96	14,53	1,88	<b>5,84</b>
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,04	29,5	3,82	<b>11,86</b>
Discoteche, night-club	0,77	1,85	6,8	0,88	<b>2,73</b>

## SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2014

mq	comp	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff.netto	%
50	1	70,20	76,38	73,71	80,2	-6,49	-6,18	-8,09%
100	1	112,90	120,48	118,55	126,5	-7,95	-7,58	-6,28%
150	1	155,60	164,58	163,38	172,81	-9,43	-8,98	-5,46%
318	1	299,08	312,75	314,02	328,39	-14,37	-13,68	-4,38%

mq	comp	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff.netto	%
80	2	184,33	199,79	193,55	209,78	-16,23	-15,46	-7,74%
100	2	212,73	228,99	223,37	240,44	-17,07	-16,26	-7,10%
150	2	283,73	301,99	297,92	317,09	-19,17	-18,26	-6,05%
204	2	360,41	380,83	378,43	399,87	-21,44	-20,42	-5,36%

mq	comp	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff.netto	%
80	3	210,82	229,22	221,36	240,68	-19,32	-18,4	-8,03%
100	3	241,62	260,82	253,70	273,86	-20,16	-19,2	-7,36%
150	3	318,62	339,82	334,55	356,81	-22,26	-21,2	-6,24%
204	3	401,78	425,14	421,87	446,4	-24,53	-23,36	-5,50%

mq	comp	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff.netto	%
80	4	243,59	266,14	255,77	279,45	-23,68	-22,55	-8,47%
100	4	276,59	299,94	290,42	314,94	-24,52	-23,35	-7,79%
150	4	359,09	384,44	377,04	403,66	-26,62	-25,35	-6,59%
217	4	469,64	497,67	493,12	522,55	-29,43	-28,03	-5,63%

mq	comp	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff.netto	%
80	5	246,75	270,51	259,09	284,04	-24,95	-23,76	-8,78%
100	5	279,95	304,71	293,95	319,95	-26,00	-24,76	-8,13%
150	5	362,95	390,21	381,10	409,72	-28,62	-27,26	-6,99%
315	5	636,85	672,36	668,69	705,98	-37,29	-35,51	-5,28%

mq	comp	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff.netto	%
80	6	261,59	287,96	274,67	302,36	-27,69	-26,37	-9,16%
100	6	293,59	320,76	308,27	336,8	-28,53	-27,17	-8,47%
150	6	373,59	402,76	392,27	422,9	-30,63	-29,17	-7,24%
200	6	453,59	484,76	476,27	509	-32,73	-31,17	-6,43%

## SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO 2014

cat	mq	2015 netto	2014 netto	Lordo 2015	Lordo 2014	diff.lorda	diff	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	111	131,5	116,55	138,08	-21,53	-20,5	<b>-15,59%</b>
Cinematografi e teatri	100	166	nd	174,30	nd	-	-	-
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	95	130,15	154,85	136,66	162,59	-25,93	-24,7	<b>-15,95%</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	221	581,23	685,1	610,29	719,36	-109,07	-103,87	<b>-15,16%</b>
Stabilimenti balneari	100	180	nd	189,00	nd	-	-	-
Esposizioni, autosaloni	170	343,4	406,03	360,57	426,62	-66,05	-62,63	<b>-15,48%</b>
Alberghi con ristorante	650	3243,5	3848	3405,68	4040,4	-634,73	-604,5	<b>-15,71%</b>
Alberghi senza ristorante	60	229,2	271,2	240,66	284,76	-44,10	-42	<b>-15,49%</b>
Case di cura e riposo	460	1568,6	1863	1647,03	1956,15	-309,12	-294,4	<b>-15,80%</b>
Ospedale	100	304	nd	319,20	nd	-	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	124	513,36	607,6	539,03	637,98	-98,95	-94,24	<b>-15,51%</b>
Banche ed istituti di credito	148	414,4	489,88	435,12	514,37	-79,25	-75,48	<b>-15,41%</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	45	179,55	212,4	188,53	223,02	-34,49	-32,85	<b>-15,47%</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	25	132,75	157	139,39	164,85	-25,46	-24,25	<b>-15,45%</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	60	193,2	228,6	202,86	240,03	-37,17	-35,4	<b>-15,49%</b>
Banchi di mercato beni durevoli	100	421	nd	442,05	nd	-	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	70	319,9	380,8	335,90	399,84	-63,94	-60,9	<b>-15,99%</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	350	1288	1522,5	1352,40	1598,63	-246,23	-234,5	<b>-15,40%</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	120	478,8	572,4	502,74	601,02	-98,28	-93,6	<b>-16,35%</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	40	133,2	157,6	139,86	165,48	-25,62	-24,4	<b>-15,48%</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	17	55,42	65,45	58,19	68,72	-10,53	-10,03	<b>-15,32%</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	200	2244	2662	2356,20	2795,1	-438,90	-418	<b>-15,70%</b>
Mense, birrerie, amburgherie	100	902	nd	947,10	nd	-	-	-
Bar, caffè, pasticceria	20	207	249,6	217,35	262,08	-44,73	-42,6	<b>-17,07%</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	139	795,08	942,42	834,83	989,54	-154,71	-147,34	<b>-15,63%</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	50	301,5	359	316,58	376,95	-60,38	-57,5	<b>-16,02%</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	80	1167,2	1385,6	1225,56	1454,88	-229,32	-218,4	<b>-15,76%</b>
Ipermercati di generi misti	100	584	nd	613,20	nd	-	-	-
Banchi di mercato genere alimentari	15	177,9	210,45	186,80	220,97	-34,18	-32,55	<b>-15,47%</b>
Discoteche, night-club	100	273	nd	286,65	nd	-	-	-